



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 47 del 29/11/2023

OGGETTO: Atto di indirizzo per l'affidamento del servizio di gestione, accertamento, liquidazione e riscossione (ordinaria e coattiva) del Canone Unico Patrimoniale e diritti di affissione (CUP).

L'anno 2023 il giorno 29 del mese di novembre alle ore 10:03, si è riunito il Consiglio Comunale convocato dal Presidente del Consiglio, a norma di legge, in sessione Straordinaria in 1ª ed in seduta pubblica.

Al momento dell'annuncio della trattazione dell'argomento in oggetto dei membri del Consiglio risultano presenti n. 11 e assenti n.6 come di seguito:

Consiglieri	Presenti	Assenti
Mariarosaria De Bartolomeo	Sì	
Maurizio Spagnolo	Sì	
Vanessa Ciurlia	Sì	
Salvatore Fai	Sì	
Giovanni Rollo	Sì	
Fabrizio Stefanizzi	Sì	
Daniela Patera	Sì	
Federica Guido	Sì	
Martina Zuccaro	Sì	
Fabio Donateo	Sì	
Cosimo Vetrano		Sì
Luisa Margherito	Sì	
Stefania Capoccia		Sì
Claudio Paladini		Sì
Laura Mogavero		Sì
Katia Prato		Sì
Giuseppe Landolfo		Sì

Il Consigliere Sig.ra Federica GUIDO in qualità di Presidente protempore pone in trattazione l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori dell'odierna seduta consiliare.

Partecipa il IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Pierluigi CANNAZZA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nella seguente maniera:

- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, ha espresso, sulla proposta di provvedimento, parere Favorevole in data 20/11/2023 attestando, contemporaneamente, la legittimità, la regolarità e la

(Proposta n 47. del 25/10/2023) - **Delibera C.C. n. 47 del 29/11/2023**

correttezza dell'azione amministrativa, firma Dott. Cosimo ALEMANNO

- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE ed il visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, ha espresso, sulla proposta di provvedimento, parere Favorevole in data 20/11/2023, firma Dott. Cosimo ALEMANNO

Immediatamente eseguibile X

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'illustrazione dell'argomento tenuta dal Consigliere Signor Salvatore Fai per come riportato nell'allegato verbale stenotipico che è parte integrante della presente deliberazione;

Premesso che:

- questa amministrazione comunale intende procedere all'attuazione di iniziative mirate a contenere il costante aumento della pressione fiscale complessiva che grava sui contribuenti e ciò anche attraverso un'efficace azione di recupero dell'evasione, dei tributi comunali ivi compresi quelli minori;
- il contrasto a tale fenomeno risponde a criteri di giustizia fiscale e di equità, oltre che di rispetto del principio di legalità, in quanto finalizzato ad una più equa distribuzione del prelievo e, quindi, alla partecipazione dei contribuenti alla spesa pubblica locale nella misura prevista dal regolare andamento del gettito disciplinato dalle norme vigenti;
- il Canone Unico Patrimoniale e diritti sulle pubbliche affissioni e Canone Mercatale, in seguito nominato CUP, rappresentano una fonte primaria di entrata per l'Ente e richiedono di essere gestiti con efficienza, professionalità e tempestività in ogni fase applicativa;

Considerato che il 31 Dicembre 2023 è in scadenza l'affidamento con contratto di concessione (relativo all'anno 2023) del servizio di gestione, accertamento, liquidazione e riscossione del Canone Unico Patrimoniale e diritti sulle pubbliche affissioni e Canone Mercatale attualmente in corso con la società Credit Network and Finance S.p.A. P.Iva 05863840962 con sede legale in Verona alla Via Flavio Gioia, 39 – giusta Determinazione n. 863 del 29/12/2022;

Considerato che si rende necessario operare una solerte scelta sulla futura modalità di gestione dei tributi in oggetto.

Vista la relazione allegata alla presente a firma del Responsabile del Settore Economico Finanziario del Comune di Veglie dalla quale emergono le seguenti valutazioni economiche e tecnico/organizzative per la scelta della forma di gestione delle entrate relative al CUP:

- l'attuale struttura gestionale dell'ufficio tributi non può dirsi sufficientemente adeguata – per l'esiguo numero di addetti - a gestire internamente anche i tributi minori stante il notevole carico di lavoro inerente sia alla gestione ordinaria ed accertativa dei Tributi locali maggiori quali la Tassa rifiuti e l'imposta sugli immobili (risultano assegnati n. 2 dipendenti totali di cat. ex C ed un dipendente di cat. ex B (in pre-pensionamento) a fronte di circa 5800 posizioni contributive ai fini Tassa Rifiuti e circa 11000 ai fini IMU); inoltre, sempre con il medesimo personale assegnato all'ufficio tributi e senza aggravio di spese per l'Ente, si provvede a tutta l'attività propedeutica all'emissione degli avvisi bonari, solleciti e avvisi di accertamento inerenti Tassa Rifiuti e IMU, nonché la vera e propria emissione degli atti che va dall'elaborazione delle stampe massive per la spedizione dei plichi sino all'acquisizione delle notifiche e dei versamenti, all'elaborazione delle comunicazioni pre-coattivo e dei relativi ruoli esecutivi da affidare ad Agenzia delle Entrate Riscossione la quale provvede all'attivazione di procedure esecutive e cautelari nelle modalità previste dal Titolo II del DPR 602/73, in forza delle disposizioni previste nell'articolo 1, comma 795, della legge 160/2019; compete all'Ufficio Tributi anche il rilascio dell'autorizzazione finale all'installazione degli impianti pubblicitari;
- già con l'approvazione del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (Testo Unico degli Enti locali), del D.Lgs. n. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e tutta la successiva normativa, gli Enti locali sono chiamati a ridurre complessivamente la spesa del personale; tali norme di principio rendono difficoltosa la programmazione di politiche di assunzioni atte a reperire professionalità idonee allo svolgimento di tali servizi;

- la gestione indiretta del servizio di gestione, accertamento, liquidazione e riscossione del CUP e diritti sulle pubbliche affissioni, nonché lo svolgimento di servizi aggiuntivi e complementari alla riscossione, oltre ad offrire un servizio innovativo ed unico nel suo genere, comporta i seguenti vantaggi per il Comune:
 - immagine di efficienza del Comune nei confronti dei cittadini, potendo restituire la migliore operatività degli operatori comunali ai servizi istituzionali e potendo prevedere a bilancio un'unica spesa (predeterminata con avviso PagoPA) per i servizi collegati alla autonomia impositiva fiscale;
 - elaborazione degli avvisi sviluppata su base dati scelta e fornita dal Comune e curata localmente senza ricorso ad archivi e dati detenuti da soggetti esterni al Concessionario ed al Comune stesso;

Rilevato, sulla scorta delle richiamate valutazioni, che il servizio di gestione, liquidazione, accertamento e riscossione del CUP, nonché lo svolgimento di servizi aggiuntivi e complementari alla riscossione stessa, non riguarda quindi la sola produzione dell'avviso di pagamento e la conseguente riscossione ma una serie completa di attività in grado di alleggerire il Settore Economico Finanziario e Tributi del Comune di Veglie laddove la gestione interna all'Ente comprometterebbe il regolare svolgimento dei servizi ordinari;

Accertato che l'Ente, attraverso l'esternalizzazione delle attività di cui sopra, conseguirebbe obiettivi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;

Ritenuto utile e necessario perseguire un'ottimale gestione delle risorse umane nonché l'allargamento della base imponibile attraverso il recupero di ampie fasce di evasione e/o di elusione sui tributi minori, al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie ed occorrenti per assicurare ai propri cittadini servizi migliori e più efficienti obiettivi, allo stato irrinunciabili ed indifferibili, sia per realizzare una maggiore equità fiscale sia per far fronte ai minori trasferimenti erariali;

Ritenuto opportuno precisare:

- che il comma 8 dell'articolo 24 della legge n. 448/2001 promuove l'esternalizzazione dei servizi in un'ottica di sempre maggiore efficienza gestionale affidando il servizio a società specializzate dotate dell'esperienza, dell'organizzazione e della professionalità, utili altresì per conseguire economie di spesa;
- che persistono le condizioni tali da indurre l'Amministrazione comunale a confermare la scelta di esternalizzazione del servizio.

Rilevato che:

- con D.M. 11 settembre 2000, n. 289 è stato adottato il “*Regolamento relativo all'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e di quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle Province e dei Comuni*”, emanato ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D. Lgs. 15.12.1997, n. 446, che ha fissato le condizioni per l'iscrizione all'Albo dei concessionari, tra cui il possesso dei requisiti finanziari, dei requisiti di onorabilità e dei requisiti tecnici. Il suddetto Albo è stato istituito ed è attualmente operativo con un numero di adesioni tale da aver precostituito le condizioni per lo svolgimento della concorsualità nelle procedure di affidamento dei servizi in questione;
- la natura dell'affidamento dei servizi tributari a terzi rientra nella fattispecie della “concessione” in quanto è prevista la concessione di poteri e l'esercizio da parte del concessionario di una pubblica funzione (la responsabilità del servizio fa capo al concessionario, ivi inclusa la rappresentanza in giudizio per l'eventuale contenzioso); il servizio da affidare in concessione riguarda entrate di carattere patrimoniale per le quali è presente il rischio di domanda.

Visti:

- il Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507 (*“Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani”*);
- i commi dal 816 al 832, dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160;
- il vigente *"Regolamento per la disciplina del Canone Patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale"*;
- il vigente Regolamento Generale delle Entrate approvato con delibera di C.C. n. 22 del 26.03.2002 e s.m.i.;
- il nuovo *“Regolamento comunale delle Entrate”* in vigore dall'anno 2024, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 30/10/2023, il cui art. 10 *“Forme di gestione”* recita testualmente *“Il Consiglio Comunale determina la forma di gestione delle entrate, singolarmente per ciascuna di esse o cumulativamente per due o più entrate per le attività, anche disgiunte, di accertamento e riscossione, secondo quanto previsto dall'art. 52, comma 5, del D. Lgs. 446/1997. 2. La forma di gestione prescelta per le entrate deve rispondere a criteri di maggiore economicità, funzionalità, efficienza, efficacia e fruizione per i cittadini in condizioni di eguaglianza”*.

Visto, altresì, il Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, ed in particolare l'articolo 52, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in merito alla scelta delle forme di gestione dei tributi e delle altre entrate per quanto attiene, in particolare, l'accertamento e la riscossione;

Atteso che tale articolo prevede, fra le forme di gestione possibili, anche l'affidamento in concessione a terzi mediante ricorso alle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali fra i soggetti di cui al medesimo art. 52, co. 5, del succitato D.Lgs. 446/97;

Tenuto conto che costituisce esigenza prioritaria di questa Amministrazione garantire la massima concorrenza, parità di trattamento e trasparenza nella procedura di affidamento del servizio e che si rende necessario ricorrere alla procedure previste dal D. Lgs 36/2023. Inoltre, in tema di concessioni, l'articolo 176, comma 2 dello stesso decreto legislativo, prevede che *“Alle concessioni di servizi economici d'interesse generale si applicano le norme della presente Parte, ferme restando le specifiche esclusioni previste dal codice. Per i profili non disciplinati si applica il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, nonché le altre norme speciali di settore.”*

Atteso che il miglior contraente cui affidare il servizio dovrà essere scelto in osservanza dei principi generali di cui al D. Lgs. n. 36/2023, come disciplinati alla Parte I – Titolo I, del medesimo Codice dei Contratti;

Ritenuto, quindi, per le considerazioni sopra esposte, dover confermare l'esternalizzazione del servizio di che trattasi, posto che tale scelta è l'unica percorribile alla luce dell'impossibilità di reinternalizzare il servizio per insufficienza di personale in forze presso l'Ufficio tributi fra il quale selezionare e destinare specifiche risorse umane allo svolgimento continuativo delle attività legate ai servizi di cui in oggetto;

Ritenuto, agli effetti, dover formulare apposito atto di indirizzo al Responsabile del Settore Economico Finanziario e Tributi affinché provveda ad attivare specifica procedura volta ad individuare il soggetto cui affidare la gestione del servizio di gestione, accertamento, liquidazione e riscossione del Canone Unico Patrimoniale e diritti sulle pubbliche affissioni e Canone Mercatale, da espletarsi secondo le direttive che seguono:

- il servizio dovrà essere affidato per la durata di anni 3 (tre), con decorrenza dal 1°

gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2026;

- la procedura di scelta del contraente dovrà essere svolta con modalità tali da garantire il confronto concorrenziale fra gli operatori economici del settore che siano in possesso delle qualifiche e dei requisiti tecnico professionali previsti *ex lege*, garantendo al tempo stesso l'economicità e l'efficienza delle prestazioni;
- dal punto di vista economico dovrà essere valutata la miglior offerta in termini di percentuale di aggio del concessionario da stabilirsi, sulla scorta delle valutazioni economico/finanziarie emergenti dalla relazione tecnica, nella percentuale massima del 50%, Iva inclusa, quale base dell'affidamento;
- dovrà essere inserita la c.d. "clausola sociale" volta a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato con l'attuale concessionario e la salvaguardia delle relative professionalità;

Ritenuto infine, per quanto sopra, dover demandare al succitato Responsabile del competente Settore, anche in qualità di RUP – *Responsabile Unico di Progetto*, l'adozione degli atti gestionali volti a dare attuazione alla presente Deliberazione, ivi inclusi quelli concernenti l'assunzione della spesa connessa e quelli che lo stesso riterrà necessari al fine di garantire la continuità del servizio in parola nelle more dell'espletamento della procedura di affidamento;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 dal Responsabile del Settore Economico Finanziario e Tributi per la regolarità tecnica e contabile;

Acquisito il parere del Revisore Unico dei Conti prot. n.16712 del 23.11.2023 allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale

Attesa la competenza del Consiglio Comunale a deliberare in relazione sia all'art. 10 del Vigente Regolamento sulle Entrate sia al disposto dell'art. 42, comma 2, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000 come peraltro confermato dalla sentenza del Tar Campania, Napoli, Sez. V, 1/2/2016 n. 607 nonché dal Consiglio di Stato, sez. V, 25 luglio 2006, n. 4635 e T.A.R. Liguria, Genova, sez. II, 10 gennaio 2005, n. 3 che hanno, inoltre, precisato che *"Tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio comunale vi è l'affidamento del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, atteso che la competenza attribuita al Consiglio comunale a deliberare sull'affidamento in concessione dei pubblici servizi si riferisce alla deliberazione di principio circa l'affidamento in concessione del servizio ad uno dei soggetti di cui all'art.52 comma 5 d.lg. 15 dicembre 1997 n. 446, con riferimento alla scelta di uno specifico modulo organizzativo, in alternativa alla gestione diretta del servizio stesso"* nonché dal Consiglio di Stato Sez. V, sentenza 24.3.2014 in accordo alla quale *"La formulazione letterale della norma è chiara, così come la relativa ratio. Quest'ultima consiste nel riservare all'organo di indirizzo politico-amministrativo l'individuazione dei tributi e dunque le linee fondamentali della politica fiscale e del sistema tributario dell'ente"*;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento generale delle entrate comunali;

Visto il vigente Regolamento comunale dei contratti;

Ritenuto di provvedere in merito, dando mandato al responsabile del settore economico-finanziario e tributi di porre in essere tutti gli adempimenti necessari;

Richiamata, altresì, la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n.

25 del 27.04.2023 per l'adozione del programma biennale acquisti beni e servizi anno 2023-2024;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 11 membri del Consiglio presenti e votanti

DELIBERA

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI STABILIRE**, per le motivazioni indicate in premessa, la forma di gestione delle entrate relativa al Canone Unico Patrimoniale per il triennio 2024/2026 confermando l'esternalizzazione del servizio a soggetti terzi tramite affidamento in concessione a ditta specializzata previo esperimento di procedura da svolgersi in osservanza dei principi generali di cui al D. Lgs. n. 36/2023, come disciplinati alla Parte I – Titolo I, del medesimo Codice dei Contratti;
3. **DI FORNIRE ATTO D'INDIRIZZO** al Responsabile del Settore Economico Finanziario e Tributi, anche in qualità di RUP – *Responsabile Unico di Progetto*, affinché provveda ad attivare specifica procedura volta ad individuare il soggetto cui affidare la gestione del servizio di gestione, accertamento, liquidazione e riscossione del Canone Unico Patrimoniale e diritti sulle pubbliche affissioni e Canone Mercatale, da espletarsi secondo le direttive che seguono:
 - il servizio dovrà essere affidato per la durata di anni 3 (tre), con decorrenza dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2026;
 - la procedura di scelta del contraente dovrà essere svolta con modalità tali da garantire il confronto concorrenziale fra gli operatori economici del settore che siano in possesso delle qualifiche e dei requisiti tecnico professionali previsti *ex lege*, garantendo al tempo stesso l'economicità e l'efficienza delle prestazioni;
 - dal punto di vista economico dovrà essere valutata la miglior offerta in termini di percentuale di aggio del concessionario da stabilirsi, sulla scorta delle valutazioni economico/finanziarie emergenti dalla relazione tecnica, nella percentuale massima del 50%, Iva inclusa, quale base dell'affidamento;
 - dovrà essere inserita la c.d. "clausola sociale" volta a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato con l'attuale concessionario e la salvaguardia delle relative professionalità;
4. **DI DEMANDARE** al succitato Responsabile del Settore Economico Finanziario e Tributi l'adozione degli atti gestionali volti a dare attuazione alla presente Deliberazione, ivi inclusi quelli concernenti l'assunzione della spesa connessa e quelli che lo stesso riterrà necessari al fine di garantire la continuità del servizio in parola nelle more dell'espletamento e della definizione della procedura di affidamento;
5. **DI APPROVARE** l'allegata relazione (allegato A) del Responsabile del Settore Economico finanziario e Tributi predisposta sia ai sensi del vigente Regolamento delle Entrate nonché dell'art. 10 del nuovo Regolamento delle Entrate in vigore dall'anno 2024, sia ex articolo 34 comma 20 della Legge 221 del 2012 di conversione del D.L. 179 del 2012 relativa alle valutazioni economiche e tecnico/organizzative per l'affidamento in concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva Canone Unico Patrimoniale e diritti sulle pubbliche affissioni e Canone Mercatale;
6. **DI PRECISARE** che il presente provvedimento costituisce atto di indirizzo per il Responsabile del Settore Economico Finanziario e Tributi in ordine all'avvio della procedura di affidamento il quale potrà apportare tutte le specificazioni tecniche che riterrà necessarie ai fini di una migliore ed efficiente gestione del servizio; di seguito, attesa l'urgenza di provvedere in merito, con separata ed unanime votazione il Consiglio Comunale,

In prosiegua e su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 11 membri del Consiglio presenti e votanti

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

o=o=o=o=o=o=o

Al termine della trattazione il Presidente dispone il rinvio degli argomenti iscritti all'ordine del giorno dell'odierna seduta ai nn. 10,11 e 12 il tutto così come riportato nel verbale alleato alla presente deliberazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Federica GUIDO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Veglie, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pierluigi CANNAZZA

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. 1589 di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per 15 giorni consecutivi.

Veglie, lì 18/12/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

☒ Dichiarazione di immediatamente eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.LGS. 267/2000).

☐ Decorrenza giorni 10 dall'inizio della pubblicazione.

Veglie, lì 18/12/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.